



Newsletter

Anno XVIII - Settembre 2024 - Numero 7

SOMMARIO

- News
- Novità libri
- Novità sez. mafie
- Dai periodici
- Un nuovo sportello telefonico dedicato ai giovani in ritiro sociale

Vuoi iscriverti a questa Newsletter?

Invia una email all'indirizzo biblioteca@gruppoabele.org con oggetto **Iscrivimi**

NEWS

- [Migranti ambientali: come riconoscerli](#)
Il Giornata di studio - **25 ottobre 2024, dalle 9:00 alle 18:00**
Torino, Fabbrica delle "e", corso Trapani 91/B
Corso in presenza e in diretta online
- [La città degli esclusi. Seconda edizione accresciuta](#)
di Fabio Ciavarelli, ed. ETS
Il modello-città, che ancor oggi attrae nelle aree urbane del pianeta un numero crescente di persone, continua a promettere integrazione ed emancipazione, pur avendo di fatto esaurito la propria capacità inclusiva. Secondo l'autore il dato nuovo su cui occorre riflettere è la comparsa di città senza cittadinanza. L'immaginario dell'esclusione che le domina sfocia in pericolose forme di miopia autodistruttiva, che il libro si propone di analizzare, denunciare e, nei limiti del possibile, contrastare.

NOVITÀ LIBRI

A cura di Benedetto Coccia ... [et al.], **Oltre gli sbarchi. Governance delle migrazioni economiche in Italia e nuove proposte di policy**, Ist. di Studi Politici S. Pio V ; Centro Studi e Ricerche IDOS, 2024

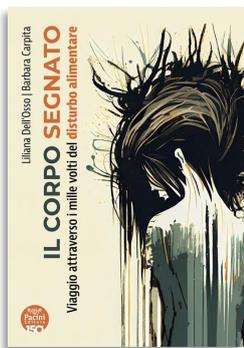
Questa pubblicazione affronta il tema cruciale della gestione delle migrazioni economiche, una sfida imprescindibile non solo per l'Italia ma anche per molti altri Paesi in Europa e nel mondo. In un panorama globale in cui l'accoglienza e l'integrazione dei migranti economici costituisce un tema controverso, si impone la necessità di superare gli slogan e le riduzioni semplicistiche. Attraverso un fact checking tematico delle attuali politiche migratorie in Italia e delle possibili soluzioni innovative, questo volume intende contribuire a superare il pluridecennale approccio emergenziale e securitario, per offrire al dibattito pubblico e politico una agenda di proposte concrete di riforma, intorno alle quali ripensare in profondità la gestione delle migrazioni contemporanee.



Collocazione Biblioteca: 20696

Flussi migratori

Liliana Dell'Osso, Barbara Carpita, **Il corpo segnato. Viaggio attraverso i mille volti del disturbo alimentare**, Pacini, 2023



Negli ultimi decenni i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione sono stati al centro dell'attenzione in ambito non solo specialistico, ma anche mediatico, facilitando il diffondersi di pregiudizi e falsi miti. Scopo di questo saggio è gettare luce sul sotteso nucleo psicopatologico, attingendo dal sapere medico ma anche esplorando a fondo i fattori sociali e culturali spesso chiamati in causa nell'ambito dei disturbi alimentari, non sempre appropriatamente. Questo libro, dal fine divulgativo, è rivolto a tutti, ma soprattutto ai giovani, tra cui il disturbo è più diffuso, e alle loro famiglie, auspicando che una maggior consapevolezza possa migliorare le capacità di prevenzione, di identificazione precoce e di accesso al supporto.

Disturbi alimentari

Collocazione Biblioteca: 20695

Settimio Monetini, **I Servizi psicologici per i detenuti e per gli internati**, Morlacchi, 2024

Il volume costituisce un documentato, originale, ampio ed articolato studio dell'ordinamento professionale, deontologico, sanitario e penitenziario che regola i molti servizi per i detenuti e gli internati nei quali operano gli psicologi. Approfondimenti sono quindi dedicati ai LEA psicologici; alla tutela della salute mentale; all'accesso dei detenuti ed internati ai servizi psicologici e psicoterapeutici; alle norme professionali e deontologiche; alle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro degli psicologi, anche in applicazione della legge 113/2020 e del d. lgs. 81/2008. Sono analizzati nel dettaglio i principali ambiti di intervento penitenziario dello psicologo, quali il trattamento delle dipendenze; la promozione della salute mentale; la prevenzione del rischio suicidario; il supporto psicologico per le persone che hanno in corso le procedure di rettificazione di sesso; il trattamento psicologico per i condannati per violenza di genere e per reati contro le donne o sessuali; l'osservazione scientifica della personalità ed il trattamento individualizzato dei condannati ed internati.



Collocazione Biblioteca: 20701

Carcere

NOVITÀ SEZIONE MAFIE/1

A cura di Alessandra Dino e Gisella Modica, **Che c'entriamo noi. Racconti di donne, mafie, contaminazioni**, Mimesis, 2022

La Trattativa Stato-Mafia e le sentenze emesse hanno riportato all'attenzione il tema della "contaminazione", evidenziato in diversi dibattiti da studiosi/i, giornalisti/i e magistrati/i. La pandemia ha amplificato le risonanze di termini quali "contagio", "infezione", "contaminazione", non più parole astratte ma inscritte nei corpi, diventate esperienze intime, confermando una verità ineluttabile: che l'idea di purezza, di isolamento, di protezione, di non complicità col sistema in cui viviamo è saltata e siamo esposti gli uni agli altri. Partendo da queste considerazioni, è stato chiesto a donne di diversa provenienza di raccontare la propria esperienza, reale o immaginaria, senza pretendere una conoscenza esperta delle mafie, ma aspirando a condividere la voglia e il rischio di mettersi in gioco, nella convinzione che nei grumi delle singole microstorie, nelle contraddizioni irrisolte, nelle ambivalenze, è possibile rintracciare radici collettive che, se raccontate e condivise, possono dare esistenza ad altre narrazioni inedite.



Collocazione Biblioteca: MAF.04.627

Pico Di Trapani, **Movimenti sociali e lotta alla mafia in Sicilia**, RCS Mediagroup, 2024

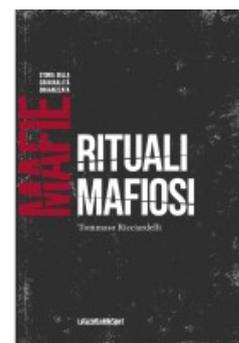


Sicilia, terra di mafia o patria dell'antimafia? Le due immagini sono solo in apparenza antitetiche, i termini non si escludono, ma da oltre centosessant'anni convivono in simbiosi. Al di là della vulgata che vuole l'antimafia nata come reazione alle stragi dei primi anni Novanta del Novecento, la storia della lotta al dominio mafioso è molto più antica, complessa e strutturata. E vede impegnati, sin dalle origini del fenomeno criminale stesso, uomini e donne di ogni estrazione sociale nello sforzo di opposizione alle violente prevaricazioni dell'organizzazione criminale, evoluta nel tempo e incessantemente fronteggiata da pezzi di società che da sempre mirano all'affermazione di valori quali libertà, dignità, verità, giustizia e uguaglianza.

Collocazione Biblioteca: MAF.07.76

Ommaso Ricciardelli, **Rituali mafiosi**, RCS Mediagroup, 2023

Il testo parla degli usi e costumi delle organizzazioni mafiose, del modo in cui sono cambiate le mafie nel corso dei secoli e quanto la religiosità, le organizzazioni segrete, e la massoneria deviata abbiano assunto un ruolo determinante per il loro sviluppo. Il sangue, il dolore, i soldi e la morte sono diventati i simboli principali di un'evoluzione criminale che ha portato le mafie di oggi a essere società per azioni che fanno affari con il deep web e investono in criptovalute, pur mantenendo ancora qualcosa di arcaico.



Collocazione Biblioteca: MAF.07.37

NOVITÀ SEZIONE MAFIE/2

Ersilio Mattioni, **La corruzione elettorale politico-mafiosa in Lombardia**, RCS Mediagroup, 2024

Il testo ci presenta la mafia calabrese sulle sponde del Ticino, tra ville bunker, sequestri e imprenditori lombardissimi e tentativi di infiltrazioni per condizionare la politica. Un'inchiesta scopre tutto alla fine del 2013 ma dieci anni dopo ci risiamo. Le mafie sono più forti di prima ed evolvono in una federazione, una "cupola" per decretare la pace nel nome degli affari e degli appalti pubblici nella regione più ricca d'Italia. Matteo Messina Denaro dalla latitanza controlla anche tramite suo cugino, Errante Parrino detto "zio Paolo".



Collocazione Biblioteca: MAF.07.62

Chiara Milazzo, **Figlie e figli di mafia**, RCS Mediagroup, 2024



Essere figli di boss condiziona la vita. Attraverso un veloce excursus che ripercorre la nascita del mito dell'importanza della famiglia nella mafia, il testo racconta i diversi modi in cui giovani uomini e donne, nati e cresciuti negli ambienti di mafia, hanno reagito e gestito questa realtà, da quanti hanno fatto propri i dettami di mafia a chi ha reagito in modo opposto: sacrificando la propria vita per combattere la propria famiglia e i disvalori mafiosi, perseguendo la giustizia e la legalità.

Collocazione Biblioteca: MAF.07.82

Pico Di Trapani, **Libero Grassi: una vita contro l'estorsione**, RCS Mediagroup, 2024

Il volume racconta la storia, le passioni e le idee di un imprenditore che ha pagato con la vita la sua scelta di dire no alle richieste estorsive della mafia. Decisione che lo vide colpevolmente lasciato solo, da associazioni di categoria e colleghi imprenditori, nello sforzo di resistenza a Cosa Nostra. Libero Grassi rappresenta un esempio di virtù, rigore e lungimirante visione politica. Oggi, a distanza di oltre trent'anni da quella esperienza, triste e tragica, il suo testimone è stato raccolto da centinaia di operatori economici, che a Palermo e in Sicilia hanno finalmente trovato la forza e il coraggio di denunciare i propri estorsori grazie al supporto - pratico, legale e psicologico - dell'associazione Addiopizzo.



Collocazione Biblioteca: MAF.07.64

Loredana Paradiso, Alessia Tabacchi, **L'accompagnamento educativo alla transizione alla genitorialità adottiva. Proposte formative per gli educatori che operano nell'educativa domiciliare**

Il contributo mira ad indagare i processi di formazione della filialità e genitorialità adottiva, allo scopo di definire percorsi di accompagnamento educativo alla famiglia, prestando particolare attenzione allo sviluppo delle competenze genitoriali e al riconoscimento reciproco di genitori e figli. In questo ambito si rileva l'importante funzione di sostegno che gli educatori possono apportare al sistema familiare mediante il dispositivo degli interventi di educativa domiciliare. Questa azione si rende auspicabile nella fase della transizione adottiva, contraddistinta da sfide peculiari: l'accoglienza e il confronto con la diversità, la riorganizzazione dei legami, la definizione di un nuovo alfabeto relazionale domestico.

In: *Orientamenti pedagogici*, n. 3 (lug.-set. 2024), pp. 107-119

Sonia Scalvini, **Adolescenti e SerD. La prospettiva di giovani adulti ex-utenti**

L'autrice, assistente sociale, descrive una ricerca il cui obiettivo è stato capire se e come il SerD (Servizio per le Dipendenze) riuscisse a lavorare con gli adolescenti e i giovani adulti e quali esperienze di recovery fossero possibili per questa utenza. Tramite l'utilizzo di interviste nella modalità "racconto di vita", sono emerse le prospettive dei giovani all'inizio della propria esperienza con i servizi e al termine di un percorso di recovery conclusosi positivamente. Gli intervistati hanno messo in luce la necessità e l'importanza di proporre un contesto e un servizio che non sia solo sanitario.

In: *Lavoro sociale*, n. 3 (giu. 2024), pp. 11-15

Piergiovanni Mazzoli, **Applicazione della stimolazione magnetica transcranica nel trattamento dei pazienti con disturbo da gioco d'azzardo**

L'articolo fornisce alcune informazioni riguardo al gioco d'azzardo problematico e all'approccio terapeutico che utilizza la stimolazione magnetica transcranica ripetitiva (rTMS, Trans Magnetic Stimulation), con una breve descrizione dei risultati di un'esperienza di trattamento. L'autore è medico psicanalista.

In: *Dal fare al dire*, n. 2 (2024), pp. 24-27

Chiara Denaro, **La "battaglia legale" nel Mediterraneo centrale: dal "reato di solidarietà" alla (de)criminizzazione della disobbedienza civile**

L'articolo parte dall'evoluzione delle politiche di ricerca e soccorso dal Mare Nostrum al "rescue gap". Si denuncia la presenza limitata di assetti di soccorso statali nel Mediterraneo centrale, le pratiche di criminalizzazione della solidarietà, le mancate decisioni di lanciare tempestivamente operazioni di soccorso, dalle progressive deleghe di responsabilità in materia di soccorsi alle autorità di paesi come la Libia e la Tunisia, non considerati sicuri, affinché procedano all'intercettazione e al respingimento delle imbarcazioni in fuga.

In: *Studi sulla questione criminale*, n. 1 (2024), pp. 78-104

Silvia Vicchi, **Casa Birba: molto più di un tetto per le donne migranti**

In Italia molti rifugiati e richiedenti asilo sono accolti nel Sistema di accoglienza e integrazione (SAI). A Bologna, la cooperativa sociale Società Dolce, partner del consorzio l'ArcoLaio, accoglie a Casa Birba, Casa Mila, San Biagio e Casa Melò ragazze e donne di origine africana, alcune delle quali giovani madri, alle quali offre percorsi di inclusione sociale e lavorativa sperimentali.

In: *Vita*, n. 6 (giu. 2024), pp. 78-79

DAI PERIODICI

A cura di Marco Tuggia, Michele Santi, Maria Inglese, **Il cigno nero è arrivato nei servizi educativi. Come far fronte alla mancanza di educatrici/tori**

Le dimissioni di educatrici ed educatori professionali del Terzo settore stanno mettendo in crisi la tenuta dei servizi, oltre che i diritti delle persone a cui questi sono rivolti. Si tratta di un problema finora inedito che apre numerose sfide. Il focus raccoglie tre contributi sull'argomento: 1) "Il nostro cigno nero: mancano educatori/trici" di Marco Tuggia; 2) "E se con la crisi mettessimo mano ai servizi educativi?" di Michele Santi; 3) "Con quali maestri dell'educare mettersi in viaggio?" di Maria Inglese.

In: *Animazione sociale*, n. 3/371 (2024), pp. 63-96

Raimondo Maria Pavarin ... [et al.], **Covid -19 & Addiction: aggiornamenti**

In questa numero monografico sono raccolti alcuni articoli che espongono ricerche sulle conseguenze dell'epidemia da COVID-19 sulle persone dipendenti da sostanze o da comportamento. In Italia, le persone con problemi dovuti all'uso di sostanze illegali e alcol hanno avuto una maggiore compromissione con il COVID-19 rispetto alla popolazione generale, testimoniata dal più alto rischio di ricoveri ospedalieri per COVID-19, dalla più elevata mortalità durante il ricovero, e dal più elevato tasso di decesso per COVID-19. L'eccesso di mortalità per COVID-19 riguarda anche i fumatori e le persone quotidianamente esposte al fumo passivo. Dagli studi emerge inoltre una maggiore fragilità clinica e sociale per questi pazienti. Per quanto riguarda le dipendenze senza sostanze, nel periodo del lockdown non si è rilevato un aumento della dipendenza sessuale e dei comportamenti ipersessuali, è diminuita l'attività di gioco d'azzardo, ma è aumentato il tempo trascorso giocando. La pandemia ha comportato gravi perdite a livello mondiale, soprattutto in pazienti vulnerabili come quelli affetti da patologie psichiatriche e disturbi da uso di sostanze. Vengono anche esposte considerazioni e raccomandazioni conseguenti a questi risultati.

In: *MDD : Medicina delle Dipendenze*, n. 54 (giu. 2024), pp. 5-43

Erica Santaguida ... [et al.], **Il disturbo della condotta in adolescenti di sesso femminile: evidenze dal Progetto FemNAT-CD**

[PDF] Il disturbo della condotta in adolescenza è associato a comportamenti a rischio per la salute e per lo sviluppo del soggetto, con elevati costi sociali e gravi conseguenze per il contesto di vita dell'adolescente. Tale disturbo è prevalentemente riscontrato nella popolazione di sesso maschile, ma le ragazze affette presentano spesso sintomi particolarmente gravi e pervasivi, con un'alta comorbidità psichiatrica. Il progetto europeo "FemNAT-CD" intende promuovere una maggior conoscenza delle caratteristiche cliniche delle ragazze che in adolescenza mostrano un disturbo della condotta. L'articolo sintetizza gli obiettivi del progetto, descrive gli studi a esso legati riguardanti caratteristiche neuro-biologiche, neuro-cognitive e cliniche del disturbo della condotta in adolescenti di sesso femminile, nonché procedure sperimentali utili a comprendere l'utilità clinica di approcci psicoterapeutici e farmacologici mirati.

In: *Rivista di psichiatria*, n. 4 (lug.- ago. 2023) - on line, pp. 175-182

Federica Berardo ... [et al.], **Effetti dell'uso delle videochiamate sul benessere della persona anziana: una revisione sistematica**

Isolamento sociale e solitudine risultano essere fattori di rischio rilevanti per la qualità di vita della persona anziana. Nuove modalità di interazione sociale, quali le videochiamate, aprono un panorama di opportunità utili al fine di preservare salute mentale e legami sociali. L'uso di internet tra gli anziani è in aumento in tutto il mondo e l'emergenza legata alla pandemia da Covid-19 ne ha amplificato l'utilizzo. La rassegna sistematica ha l'intento di delineare una valutazione critica dei possibili benefici delle videochiamate per la persona anziana.

In: *Psicologia della salute*, n. 2 (2024), pp. 153-173

Biblioteca
Fondazione Gruppo Abele
Corso Trapani, 91 b
10141 Torino
t +39 011 3841050

e-mail: biblioteca@gruppoabele.org
web: centrostudi.gruppoabele.org



Cercate documentazione su temi sociali?
Consultate on-line il nostro
catalogo bibliografico!
centrostudi.gruppoabele.org

La Biblioteca del Gruppo Abele raccoglie documentazione in tema di: dipendenze, droghe, carcere, immigrati, minori, adolescenti e giovani, professioni e politiche sociali, criminalità, prostituzione e tratta, HIV/Aids, diritti.

Vi ricordiamo i nostri servizi di
prestito interbibliotecario (ILL)
e document delivery (DD)



ORARIO

- martedì 9,00 - 17,30
- mercoledì 9,00 - 17,30
- giovedì 9,00 - 17,30
- sabato* 9,30 - 12,30

* Il sabato si entra da corso Trapani 95

Per informazioni: tel. 0113841050
E-mail: biblioteca@gruppoabele.org



GruppoAbele

ARCHIVIO STORICO

L'archivio storico del Gruppo Abele, che si trova in Corso Trapani 91b a Torino, nella Fabbrica delle "e", sede attuale dell'associazione, è **consultabile solo su appuntamento**.

L'archivio conserva documenti cartacei, fotografici, video, grafici e audio sul Gruppo Abele, sulle reti di cui fa parte e su don Luigi Ciotti, suo fondatore e presidente.

PER CONSULTARE L'ARCHIVIO

inviare una mail all'indirizzo
archivistorico@gruppoabele.org

Un nuovo sportello telefonico dedicato ai giovani in ritiro sociale

Dal 3 settembre 2024 genitori, docenti, ragazze e ragazzi che intercettano o presumono situazioni di **ritiro sociale** potranno rivolgersi telefonicamente a una psicologa e psicoterapeuta della Fondazione Gruppo Abele, per chiedere aiuto, consiglio o semplicemente ascolto.

Lo sportello telefonico sarà attivo il **lunedì dalle 9:30 alle 12:30** e il **giovedì dalle 15 alle 18**. I numeri dedicati saranno lo **011-2486221** e il **335-6865389**. Il servizio di supporto sarà **gratuito – fatto salvo il normale costo di chiamata – e a rispondere ci sarà sempre personale specializzato**: educatori professionali e psicologi psicoterapeuti.

La referente sarà la dott.ssa **Giovanna Galasso**, psicologa psicoterapeuta del progetto Nove e ¾.